
Virna Lisi, donna di valore e vera artista

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Ha rappresentato l'Italia solare, nobile, con il suo sorriso incantevole. È stata un'attrice di grande spessore, una donna di valore e un'artista vera. I funerali si svolgeranno sabato 20 dicembre alle 10.30 a Roma, nella Chiesa di San Bellarmino, in Piazza Ungheria

Lei sì che era un bellezza vera, che sapeva unire armonia di un volto nobile ad una voce profonda, un sorriso fascinoso ad uno charme rimasto intatto anche da anziana. Parliamo di **Virna Pieralisi**, in arte **Virna Lisi**, appena scomparsa a 78 anni.

Una donna che più di molte altre attrici ha rappresentato l'Italia solare, nobile, dal sorriso incantevole fin dagli esordi nel 1953 per poi manifestarsi attrice di grande valore in **Signore e Signori** di Germi in Italia e in **Come uccidere vostra moglie** di R. Quine nel 1965.

Attratta dagli Usa, corteggiata da star come **Frank Sinatra**, però riparte scegliendo la famiglia, per l'Italia. Alterna ruoli di figure femminili sfiorite (**La cicala**, 1980, di Lattuada) a virago crudeli (la **Regina Margot** di Chéreau nel 1994 come Caterina de' Medici).

Passata alla televisione, interpreta molti ruoli materni come anche al cinema (**Il più bel giorno della mia vita** di **Cristina Comencini** nel 2002), ma rimane donna di splendida bellezza, di portamento aristocratico, riservata, di grande capacità di trasformarsi nei vari personaggi senza distruggere il suo tocco nobile, gli occhi limpidi e la voce inconfondibilmente roca, incantando il pubblico cui regala momenti di grande verità, senza mai strafare.

Un'attrice che era prima di tutto una donna di valori, di grandezza artistica autentica, quella fondata sulla sobrietà e sulla comunicazione profonda dei sentimenti, sia drammatici come lievi e divertenti.